



L'Umanesimo e il Rinascimento

La civiltà umanistico-rinascimentale

Coordinate storiche

- **Quattrocento e Cinquecento**: fine dell'età medievale e inizio di quella moderna;
- Fioritura **monarchie europee** (Spagna, Francia): fine del sistema feudale
- Trasformazione dei Comuni italiani in **Signorie e Principati regionali** (dopo pace di Cateau-Cambresis 1559 periodo di decadenza);
- **Scoperte geografiche**
- Invenzioni tecnologiche: **stampa** (nel 1453-55, dal tedesco Johannes Gutenberg), polvere da sparo...
- **Riforma protestante**
- Ascesa della **borghesia mercantile**: economia aperta, borghesia attiva e industriosa
- Rafforzamento delle **Banche** (sovente finanziano i Signori)
- Spostamento dell'asse commerciale dal Mediterraneo all'**Atlantico**



La città ideale



La città ideale è un tema della pittura sviluppato attorno al XV secolo come rappresentazione del concetto teorico rinascimentale della città ideale.

La Veduta di città ideale è un dipinto tempera su tavola (67,5x239,5 cm) databile tra il 1470 e il 1490 e conservato nella Galleria Nazionale delle Marche a Urbino. L'opera, una delle immagini simbolo del Rinascimento italiano, vide sicuramente la luce alla raffinata corte urbinata del duca Federico da Montefeltro ed è stata alternamente attribuita a molti degli artisti che vi gravitarono attorno.

Il pittore ha voluto rappresentare il modello di assoluta perfezione della città rinascimentale, concepita come una "scacchiera" in cui il pavimento delle strade, con l'intersecarsi dei marmi policromi, riflette e amplifica la struttura della città, i cui edifici, proprio come i pezzi di una scacchiera, sono ordinati e collocati a intervalli di spazio regolari e prestabiliti, secondo canoni di assoluta perfezione. Inoltre gli edifici (che non devono assolutamente superare i 3 piani di altezza) sono disposti in maniera simmetrica e trasversale rispetto al centro della rappresentazione, culminante in una rotonda, quella particolare tipologia di edificio classico che, in quanto strutturalmente di forma circolare, vuole rappresentare (con la circonferenza del cerchio, figura da sempre ritenuta "perfetta" perché in sé chiusa e conchiusa) il coronamento di un'opera che tutto circonda e ricomprende al suo interno, lasciando un vuoto ideale e universale al di fuori di sé. Si tratta di un caso classico di utopia.

Una cultura nuova

- Spezzare ogni compromesso con il passato medievale (mentalità religioso-feudale).
- Diffusione del sapere grazie alla stampa e alla circolazione dei libri nelle classe borghese.
- Le *scholae* medievali cedono il passo alle **Accademie** (sul modello ideale dell'Accademia platonica di Atene) dove si riuniscono «**professionisti di penna**» **laici** sostenuti da mecenati (spesso i Signori che volevano fregiarsene per dar lustro al proprio casato).
- Rifiuto della lingua volgare e uso del **latino classico** (idioma internazionale per persone istruite).
- Riprendere il lavoro degli antichi da dove era stato interrotto e riportare l'uomo all'altezza della sua vera natura.



La Villa di Careggi, la seconda sede dell'Accademia dopo la più piccola Villa le Fontanelle

Rinascimento come «ritorno al principio»

Significato **religioso**:

- **Medioevo**: ritorno a Dio, rinascita rispetto alla vita precedente (come Adamo).
- **Età moderna**: rinnovamento globale dell'uomo nei suoi rapporti con se stesso, con gli altri, con il mondo e con Dio. Nella Riforma protestante si cercherà un ritorno alla cristianità originaria e primitiva.

Significato **laico**:

- **Storico**: ritorno (nostalgia) al periodo classico greco-romano.
- **Naturalismo**: ritorno alla natura come forza vivificante e produttrice delle cose

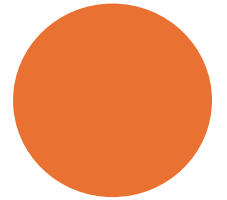


I concetti storiografici di Umanesimo e Rinascimento

Per lungo tempo i due concetti furono usati come sinonimo.

Distinti nell'Ottocento in:

- **Umanesimo**: momento **filologico-letterario** (studi umanistici e classici). Le *Humanæ litteræ*: le lettere classiche e la loro cultura formano uomini nuovi e liberi dai pregiudizi e dalle superstizioni medievali.
- **Rinascimento**: momento **filosofico-scientifico** (nuovo modo di considerare l'uomo, la natura e Dio).

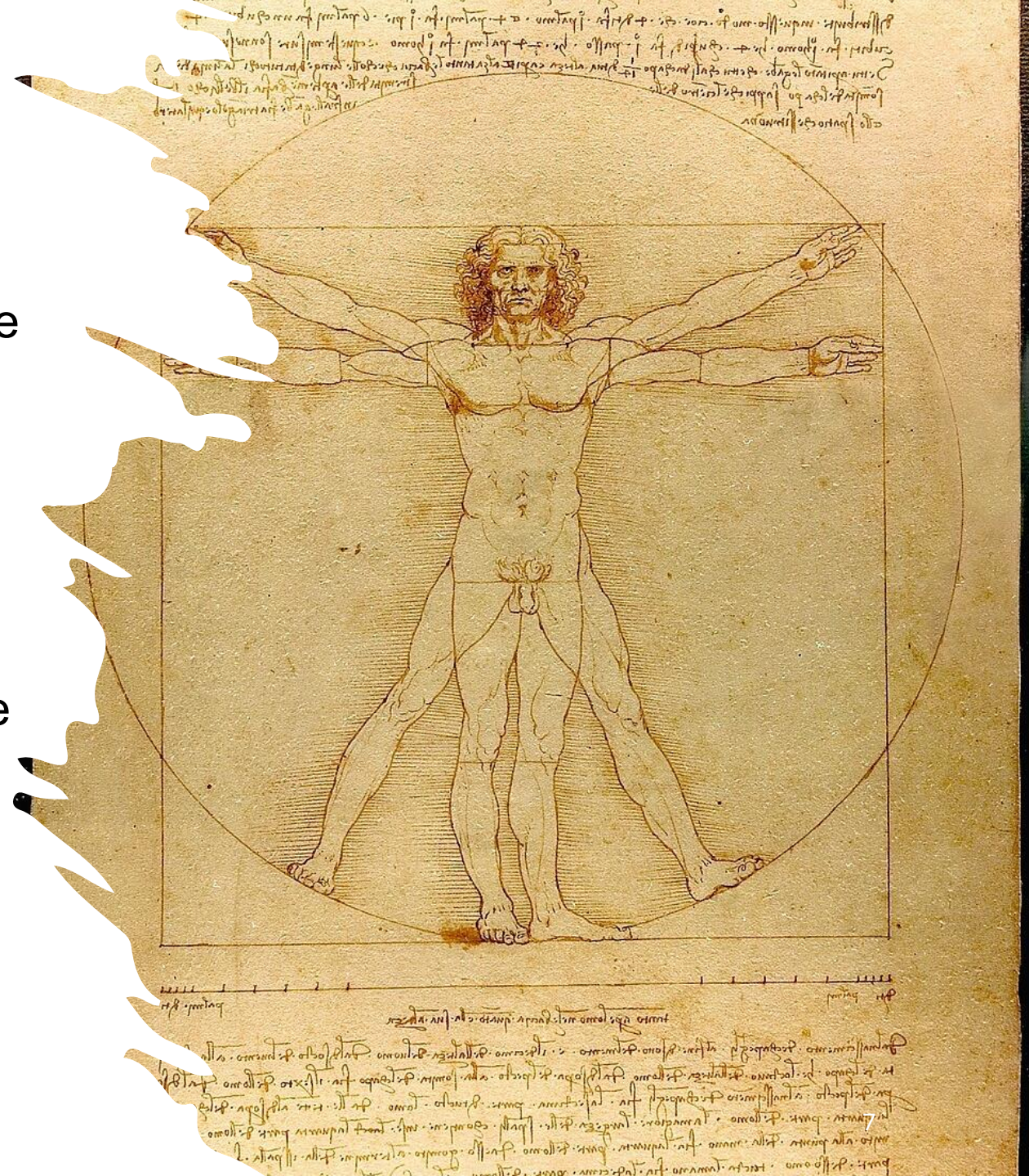


Georg Ludwig **Voigt**



La concezione dell'uomo

- «***Homo faber ipsius fortunae***», cioè «l'uomo è l'artefice della propria sorte»: la dignità dell'uomo risiede nel poter costruire e conquistare da sé il suo posto nel mondo;
- **Antropocentrismo** contro teocentrismo: l'uomo è al centro; Dio non scopare, ma è alla periferia;
- Uomo come «**microcosmo**» «nodo della creazione» (Giovanni Pico della Mirandola);
- **Vita attiva**: impegno concreto dell'uomo che non è più solo di passaggio ma è concentrato sulle cose dell'al di qua;
- Celebrazione del piacere (***carpe diem***): «Quant'è bella giovinezza / che si fugge tuttavia! Chi vuol esser lieto, sia: / di doman non c'è certezza.» (Il trionfo di Bacco e Arianna, 1490, Canti carnascialeschi di Lorenzo il Magnifico).



La scoperta della «**prospettiva storica**»

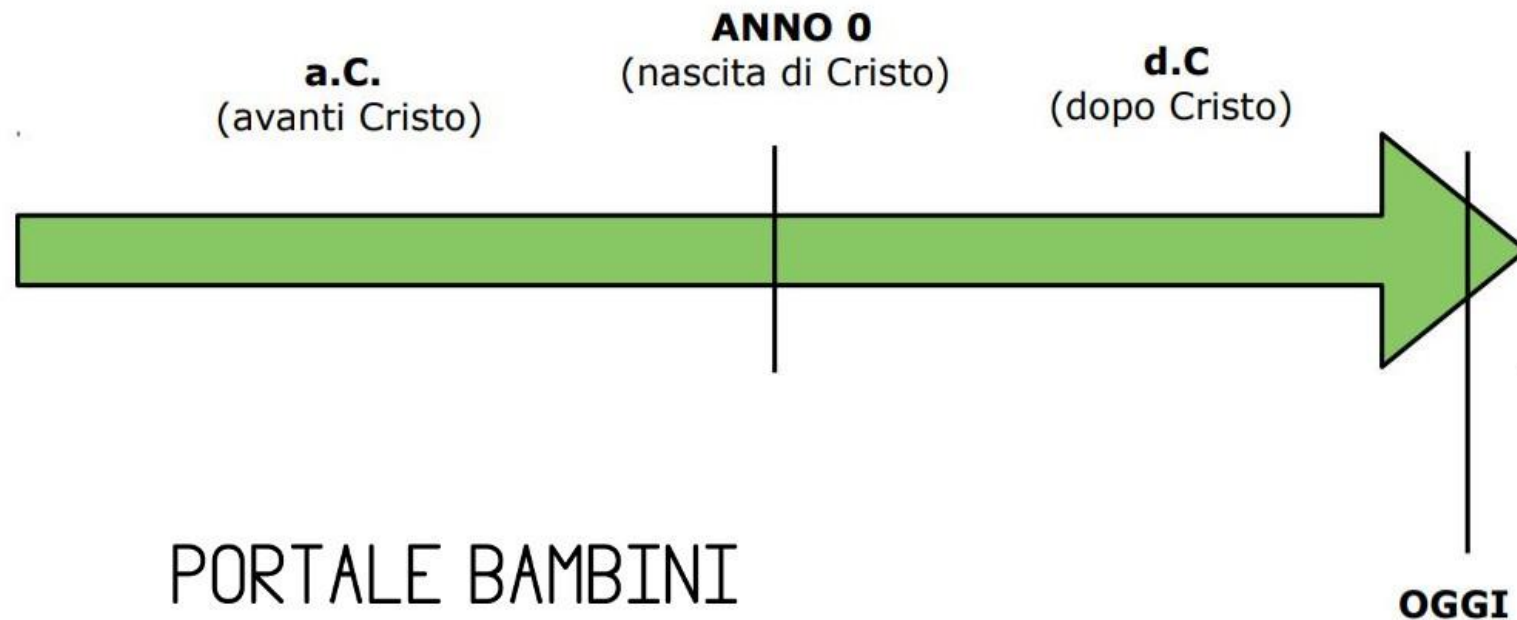
- Dimensione storica degli eventi (sconosciuta ai medievali)
- **Prospettiva storica**: atteggiamento di distacco e di alterità nei confronti dell'oggetto storico (cercare il «vero» Platone, il «vero» Aristotele, al di là dei travisamenti e delle correzioni portate dai «barbari» medievali)
- Scoprire testi e ripristinarli:
 - a) Difesa dell'eloquenza classica: riportare la lingua alla sua classicità;
 - b) Scoprire falsificazioni documentarie o errate attribuzioni di opere scritte;
 - c) Comprendere le figure di letterati e filosofi in riferimento al loro mondo di appartenenza, nella loro lontananza cronologica.



L'Annunciazione, Leonardo da Vinci, 1472-1475 circa, Galleria degli Uffizi di Firenze.

- Nasce l'idea della continuità e dello sviluppo nel tempo, è il concetto embrionale di civiltà come «**linea del tempo**».
- Supremazia dei moderni sugli antichi: «**nani sulle spalle dei giganti**».

LA LINEA DEL TEMPO





L'imperatore Costantino offre a papa Silvestro I la tiara imperiale, simbolo del potere temporale, affresco nell'Oratorio di San Silvestro a Roma.

Sulla **Donazione di Costantino** falsamente attribuita e falsificata Lorenzo Valla, 1440

La donazione venne utilizzata dalla Chiesa nel medioevo per **avvalorare i propri diritti sui vasti possedimenti territoriali in Occidente** e per **legittimare il proprio potere temporale** sulla base di una legge imperiale.

Analizzando il documento, recante la data del 30 marzo 315 secondo criteri filologici e linguistici, Valla ne **denuncia l'inautenticità**: attraverso lo studio di alcune locuzioni latine anacronistiche, egli dimostra che **il testo risale all'VIII secolo**, circa 400 anni dopo il regno di Costantino.



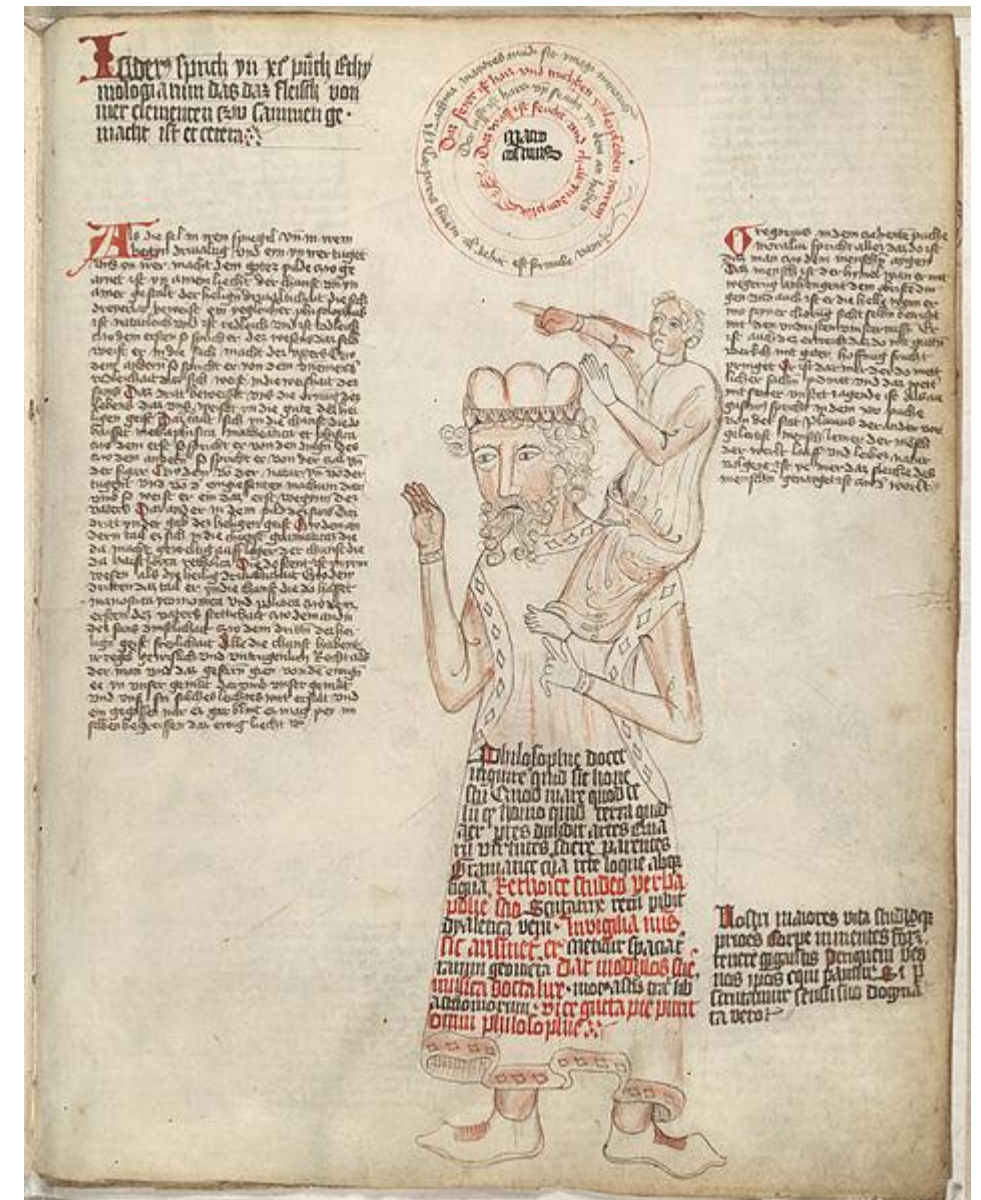
(qualche dubbio sul concetto di progresso della storia come scoperta rinascimentale)

«***Nanos gigantum humeris insident***» nani sulle spalle dei giganti (**Bernardo di Chartres, XII sec.**).

L'attribuzione della frase a Bernardo, esponente della scuola di Chartres, è dovuta a Giovanni di Salisbury, che scrisse nel suo *Metalogicon*:

«*Dicebat Bernardus Carnotensis nos esse quasi nanos gigantium humeris insidentes, ut possimus plura eis et remotiora videre, non utique proprii visus acumine, aut eminentia corporis, sed quia in altum subvehimur et extollimur magnitudine gigantea*»

«Diceva Bernardo di Chartres che noi siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non certo per l'acume della vista o l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti.»



Il «naturalismo» rinascimentale

- L'uomo è un **essere naturale** (non più ospite della natura);
- La natura è una realtà piena, **immenso serbatoio di forze vitali**, di cui l'uomo è partecipe e nel quale si **incarna la potenza di Dio**;
- L'uomo ha in sé **l'interesse** e la **capacità di studiare la natura**





Laicizzazione del sapere

Civiltà medievale:

- **Universalismo:** unità di lingua, religione e Impero.
- **Teologia** come scienza superiore: le altre scienze erano *ancillae theologie* (ancelle della teologia), dei meri strumenti di quest'ultima. Il loro obiettivo era aiutare la teologia a dimostrare l'esistenza di Dio.

Civiltà rinascimentale:

- **Laicizzazione:** frammentazione e dignità delle singole scienze che pretendono la loro **autonomia** e **libertà** rispetto al sapere teologico.
- Ciò **non** implica un carattere **a-cristiano** o **anti-cristiano**: questi uomini sono perlopiù religiosi e cristiani; la loro inclinazione è più nei confronti della **ricerca di Dio nell'uomo e nel creato.**

